



TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FSE

PIANO DI ATTIVITA' 2025

INDICE

Premessa	Pag.	1
Il Fondo Sociale Europeo	Pag.	3
Politiche per il Lavoro e dei Sistemi formativi	Pag.	8
Sviluppo sostenibile e Semestre europeo	Pag.	12
Attività trasversali e di supporto	Pag.	14

Premessa

Il Piano delle attività per il 2025 contiene le principali linee d'intervento sulle quali Tecnostruttura sarà impegnata nel corso dell'anno. Tali attività derivano da quanto previsto nell'ambito del Progetto di assistenza tecnica istituzionale che l'Associazione garantisce alle Regioni, tenuto conto delle previsioni statutarie, delle necessità e degli impegni già assunti nelle annualità precedenti, nonché delle eventuali urgenze che potrebbero determinare una revisione delle priorità. Di conseguenza, come già evidenziato nelle precedenti annualità, nel Piano per il 2025 sono sintetizzati i principali filoni di lavoro, fermo restando che, in itinere, Tecnostruttura potrà condividere con le Regioni attività più dettagliate, al fine di declinare quanto descritto e tener conto di specifiche esigenze che potrebbero manifestarsi nel corso dell'anno.

D'altro canto, le attività previste si inseriscono in una cornice piuttosto complessa, contrassegnata da scenari regionali, nazionali ed europei in evoluzione.

Risulta essenziale quindi prevedere una maggiore capacità di interazione sinergica tra temi e componenti organizzative che, insieme alla necessaria flessibilità, potranno consentire a Tecnostruttura di assicurare l'appropriato e qualificato supporto per rispondere alle esigenze di assistenza tecnica delle Regioni.

In tale contesto, va sottolineata la modifica organizzativa avviata nel 2023 che ha previsto il conferimento a un unico Settore - Politiche per il Lavoro e dei Sistemi formativi - delle attività relative ai macrotemi della formazione, istruzione e lavoro nonché l'introduzione della figura del Coordinatore delle attività trasversali. Ciò ha consentito maggiore raccordo con i Settori FSE e la possibilità di fornire adeguata assistenza alle Regioni sui temi connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), soprattutto in relazione ai temi che trovano collegamento nello stesso.

In considerazione delle graduali innovazioni organizzative ma anche della natura delle tematiche da seguire, sebbene il piano di attività 2025 sia strutturato, come di consueto, in paragrafi che corrispondono all'organizzazione generale di Tecnostruttura in Settori e Uffici, molte attività saranno frutto di un lavoro congiunto e condiviso in modo da fornire un supporto complessivo, massimizzare i risultati e valorizzare le competenze e le esperienze acquisite.

Per ottenere risultati soddisfacenti, in linea con quanto realizzato nelle scorse annualità, proseguirà ed eventualmente sarà rafforzata la metodologia di lavoro, ampiamente collaudata e propria dell'Associazione, caratterizzata dal continuo confronto e dialogo, *in primis* con le Regioni e, successivamente, con le Amministrazioni centrali e la Commissione europea (CE), al fine di favorire la costruzione e l'elaborazione di soluzioni tecniche condivise.

In tale ottica, sarà garantita la circolazione degli approfondimenti svolti nonché delle informazioni su procedure e pratiche già realizzate, mettendo a disposizione, in risposta alle richieste delle Regioni, le competenze specifiche maturate nel corso degli anni.

Sviluppando quanto previsto nel Progetto di assistenza istituzionale per il periodo 2021-2027, approvato dall'Assemblea a ottobre 2021, si prevede il costante supporto tecnico teso a favorire il raccordo e il coordinamento degli interventi FSE attuati nei diversi Programmi regionali per massimizzarne l'efficienza e l'efficacia. L'assistenza, infatti, viene assicurata a tutte le Regioni e Province autonome in ragione delle diverse esigenze e tiene conto delle specificità connesse all'appartenenza alle diverse categorie (più sviluppate, in transizione, meno sviluppate), configurandosi essenzialmente, come già nei precedenti progetti di assistenza tecnica, quale supporto che valorizzi gli aspetti peculiari di ciascuna Regione in un quadro comune.

Le attività che derivano dalla programmazione europea saranno, come di consueto, inquadrate nel contesto nazionale, fortemente condizionato dai processi di riforma già messi in campo negli scorsi anni e ulteriormente accelerati per rispondere ai target previsti nel PNRR, che potrà influenzare in maniera determinante le politiche regionali e la loro attuazione. Pertanto, Tecnostruttura proseguirà l'attività di affiancamento e di supporto alle Regioni e ai loro organismi di coordinamento nei vari ambiti tematici afferenti ai sistemi di istruzione/formazione professionale e lavoro, sulla scorta della positiva esperienza maturata e alla luce del contesto in atto. Tale attività, come di consueto, si concretizzerà nell'accompagnamento e nella facilitazione del confronto interregionale in tutte le diverse fasi e sarà finalizzata al raggiungimento di posizioni unitarie (*in primis* a livello tecnico) tra le Regioni e alla loro successiva condivisione con le Amministrazioni centrali coinvolte. Gli approfondimenti tecnici prodotti potranno, peraltro, facilitare l'attuazione delle relative politiche nei diversi territori.

Tecnostruttura, inoltre, grazie all'esperienza maturata negli anni, potrà proseguire gli approfondimenti su temi di interesse trasversale e strategico in collaborazione con il Cinsedo, permettendo un confronto più completo tra i diversi interlocutori regionali e affiancando le Regioni nelle successive discussioni a livello nazionale ed europeo. Tra questi temi va evidenziato il contributo regionale al **Piano nazionale strutturale di bilancio di medio termine (PSB)** nella cornice delle attività previste nel Semestre europeo. In tale contesto potrà essere incrementato l'apporto strategico in tema di sviluppo sostenibile, valorizzando l'operato delle Regioni, tenendo conto anche degli accordi assunti e delle previsioni normative nazionali ed europee in materia.

A partire dall'esperienza maturata negli scorsi anni e sulla base delle richieste delle Regioni, infine, proseguiranno le attività di supporto integrativo alle Autorità di Audit (AdA) dei programmi regionali.

Il Fondo Sociale Europeo

In linea generale, anche nel 2025, le attività si concentreranno su due piani paralleli: quello relativo allo sviluppo dell'assistenza tecnica alle Regioni per il ciclo di programmazione 2021-2027, con particolare attenzione alle recenti modifiche regolamentari introdotte da "Restore" e alla procedura relativa alla revisione di metà periodo e quello legato alla prosecuzione del supporto per la chiusura della programmazione 2014-2020, il cui termine ultimo, come noto, è stato prorogato al 2026.

Con riferimento alla programmazione 2021-2027, nel 2025 si procederà all'elaborazione di **approfondimenti e focus specifici su tutti gli adempimenti legati all'attuazione della programmazione**, quali ad esempio l'aggiornamento delle norme sull'ammissibilità della spesa (DPR) o dei sistemi di gestione e controllo (Si.Ge.Co.), adempimenti in materia di informazione, trasparenza e comunicazione, monitoraggio e valutazione.

Con riferimento alla programmazione 2014-2020, invece, l'assistenza sarà incentrata principalmente sulle attività connesse alla preparazione dei documenti per la chiusura dei POR.

Su **entrambe le programmazioni** le Regioni saranno come sempre assistite nell'implementazione delle politiche sostenute attraverso i Programmi, sia su **specifici filoni contenutistici e di intervento**, sia sulle **questioni procedurali-operative**.

In maniera trasversale, si presterà attenzione alla **complementarietà** con altri Programmi europei, in particolare con gli interventi **finanziati nell'ambito del PNRR, dei Programmi Nazionali (PN) FSE+ e dei Programmi regionali (PR) FESR**, e fondi nazionali (*in primis* il Fondo di Sviluppo e Coesione), nell'ottica di supportare le Regioni nell'individuazione, da un lato, di elementi di sinergia e non sovrapposizione con i PR, dall'altro, di regole e strumenti operativi quanto più condivisi, al fine di semplificare la gestione di interventi che vengono finanziati in diversi ambiti.

A tale riguardo, nel 2025 dovrebbero prendere avvio i lavori dei gruppi tematici concordati in sede di Sottocomitato Diritti Sociali negli ambiti dell'occupazione, occupazione giovanile, inclusione sociale e istruzione/formazione; pertanto, Tecnostruttura potrà garantire la partecipazione a tali momenti di confronto e il supporto alle Regioni per la predisposizione di eventuali lavori istruttori utili agli incontri.

Di seguito, si elencano nel dettaglio i filoni contenutistici e le questioni trasversali che caratterizzeranno il supporto nel corso dell'anno, fermo restando che gli elementi individuati potranno essere oggetto di ulteriori approfondimenti o variazioni sulla base delle esigenze che le Regioni potranno manifestare anche in sede di Coordinamento tecnico FSE.

In merito agli **aspetti contenutistici** e in relazione a quanto previsto nei PR FSE+, i Settori procederanno **all'analisi e all'elaborazione di istruttorie che possano fornire una chiave di lettura complessiva della nuova programmazione regionale** (anche in termini di programmazione attuativa) assicurando così un patrimonio informativo comune che potrà essere messo a disposizione per tutti gli scopi che si presenteranno. Ad esempio: dall'informazione al pubblico in generale, al confronto in sedi istituzionali o tra *stakeholders* specializzati.

Analogamente, proseguirà la raccolta e restituzione sistematica e delle informazioni relative alla programmazione attuativa delle Priorità dei PR.

Con specifico riferimento all'**Occupazione**, proseguirà il lavoro di raccolta delle informazioni e delle problematiche sull'attuazione delle misure di politica attiva del lavoro, e, più in generale, di quelle finalizzate alla lotta alla disoccupazione, compresa quella di lunga durata, anche in collegamento con il rafforzamento dei servizi per il lavoro.

Sul versante **dell'Occupazione giovanile**, verranno attuate delle ricognizioni e il monitoraggio complessivo degli interventi previsti nelle relative Priorità dei PR.

Una delle linee di attività che continuerà a essere implementata riguarda il Programma Garanzia Giovani fino alla sua chiusura, al quale si aggiungerà **l'attività sul PN Giovani, donne e lavoro** finanziato dal FSE+, a prescindere dal ruolo operativo che rivestiranno le Regioni nella sua attuazione.

Particolare attenzione, in sinergia con il Settore Politiche per il Lavoro e dei Sistemi formativi, sarà riservata alla **complementarietà e alla sinergia tra gli interventi finanziati con il FSE+ e quelli del PNRR per quanto riguarda il programma GOL**, anche garantendo la partecipazione al relativo Comitato direttivo. In linea generale, Tecnostruttura continuerà a partecipare ai tavoli e agli incontri (eventualmente anche bilaterali) in tema di occupazione e occupazione giovanile, al fine di agevolare il raccordo tra le iniziative nazionali e regionali, e a presidiare quelle di interesse trasversale che possono avere una ricaduta sui territori regionali e sugli interventi finanziati con i PR.

Tecnostruttura seguirà l'attività di accompagnamento sui temi dell'**Inclusione sociale** con la costante raccolta di informazioni sull'attuazione, la diffusione delle esperienze e l'istruttoria sulle tematiche individuate dalle Regioni. In particolare, proseguirà l'attività su specifiche tematiche e *target* di interesse comune e i lavori istruttori in tema di inclusione sociale, in relazione anche alla gestione e attuazione delle iniziative e dei programmi di intervento che attengono ai capitoli del pilastro europeo dei diritti sociali (pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione sociale), anche attraverso l'eventuale coinvolgimento delle Autorità centrali.

Sull'**Istruzione e formazione**, continuerà a essere assicurato il lavoro di sportello, la raccolta delle informazioni, degli avvisi/bandi e delle problematiche sull'attuazione, finalizzati a diffondere le esperienze positive e le soluzioni più efficaci, con particolare attenzione ai filoni di intervento trasversali, quali ad esempio **ITS, leFP, alta formazione e formazione continua**, in stretto raccordo con il Settore Politiche per il Lavoro e dei Sistemi formativi. Potranno essere ulteriormente approfonditi anche gli interventi che vedono fra i beneficiari principali le scuole nel sistema di istruzione, anche in vista del necessario raccordo con il PN dedicato, la formazione delle alte competenze, il sostegno al diritto allo studio, il tema dell'attrazione dei talenti e delle modalità con le quali le risorse competenti possono restare nei territori, in linea con le più recenti strategie e strumenti della CE. Particolare attenzione sarà rivolta, per la programmazione 2021-2027, alle possibili connessioni dei PR con le riforme e gli investimenti finanziati con il PNRR sui temi pertinenti, in particolare sistema **Duale**, ITS e filiera tecnologico-professionale.

Rispetto **alla Capacità istituzionale e amministrativa**, oltre alla consolidata ricognizione dei bandi regionali, ormai in fase conclusiva, sulla base del quadro programmatico regionale e delle esigenze di confronto, potranno essere organizzati specifici momenti di approfondimento, tenendo conto in particolare dei profili di demarcazione e sinergia con le iniziative finanziate con i PN e soprattutto con il PNRR. Saranno particolarmente presidiati gli aspetti di capacità istituzionale connessi ai temi dello sviluppo territoriale e locale, partenariato e animazione degli *stakeholders*, scambio di esperienze, gestione degli interventi di partenariato in ambito di inclusione sociale e integrazione dei Fondi.

Con riferimento alle **questioni procedurali-operative**, proseguirà il lavoro di **approfondimento sui regolamenti per il periodo 2021-2027** attraverso l'elaborazione di documenti esplicativi, note metodologiche e schede per argomenti specifici, nonché organizzando momenti di confronto o, se necessario, gruppi di lavoro.

Gli approfondimenti elaborati terranno conto di tutta la documentazione predisposta a livello europeo e veicolata attraverso diversi canali. Tecnostruttura, infatti, nei limiti delle possibilità di cui dispone in termini di accessibilità, continuerà a presidiare le principali sedi di confronto a livello europeo (Technical Meeting, Gruppi di esperti, ecc.) e a monitorare gli strumenti messi a disposizione dalla CE, a partire dalla piattaforma delle Q&A 2021-2027, sulla quale, pur non disponendo di un accesso diretto, viene svolto un costante lavoro di ricognizione e classificazione delle questioni trattate.

In generale sarà prestata la massima attenzione alla predisposizione dei documenti di supporto e di ausilio ai PR, nonché di strumenti interpretativi e operativi per far fronte ai principali adempimenti. Le tematiche da trattare verranno scelte anche in considerazione del forte impegno che la programmazione richiede su diversi **adempimenti** durante tutto il periodo, sia sul fronte della **sorveglianza** (con attenzione alle **condizioni abilitanti, alla trasmissione periodica dei dati di attuazione, inclusi gli indicatori, alla rappresentazione delle informazioni rilevanti riguardanti l'attuazione**), sia sugli aspetti legati alla **gestione e al controllo**.

In vista della **revisione intermedia**, che costituisce un appuntamento chiave del 2025 e che può accompagnarsi a una revisione dei PR, prevista dal RDC, sarà assicurata alle Autorità di Gestione (AdG) adeguata assistenza per lo svolgimento delle attività necessarie e supporto per le eventuali successive riprogrammazioni.

Con riguardo al ciclo 2014-2020, allo scopo di agevolare il massimo utilizzo delle risorse e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sarà assicurato il supporto alla chiusura seguendo come sempre gli sviluppi della normativa a livello europeo e assicurando alle Regioni la tempestiva circolazione delle informazioni più rilevanti.

Dopo l'approvazione degli Orientamenti per la **chiusura del periodo di programmazione 2014-2020 e della raccolta di domande e risposte della Commissione agli Stati membri**, Tecnostruttura, nel 2025, continuerà ad assicurare il presidio del tema, avviando le opportune attività di analisi e di supporto per l'elaborazione delle procedure di chiusura.

Sarà, come sempre, garantito il sostegno metodologico e operativo in tema di **indicatori** (definizione, valorizzazione e reportistica), soprattutto in vista della fase di chiusura nella quale il raggiungimento dei risultati dei programmi, inclusi quelli misurati mediante il *performance framework*, sarà oggetto di particolare attenzione. Proseguirà l'attività del **gruppo di lavoro "Monitoraggio e indicatori"** e l'attività di sportello su questioni trasversali e procedurali.

In tema di **monitoraggio e valutazione**, si cercherà di assicurare la partecipazione agli incontri e alle iniziative del Sistema nazionale di valutazione, e del *Data Network ESF plus* anche allo scopo di garantire la diffusione delle informazioni e la promozione di scambi e conoscenze.

Verranno inoltre sostenute ulteriori attività volte a supportare le Regioni nella definizione dei documenti necessari per adempiere agli obblighi valutativi, nonché a valorizzare quanto realizzato dalle Amministrazioni in questo ambito. Ove necessario, anche a seguito della messa a disposizione della documentazione completa, si proseguirà nel lavoro di confronto e approfondimento volto a rendere più efficace e operativo il nuovo Protocollo unico di colloquio del Sistema nazionale di monitoraggio per il 2021-2027, in raccordo con IGRUE e l'amministrazione capofila di Fondo.

Sul tema della **Comunicazione FSE**, continueranno le attività di affiancamento al Coordinamento tecnico e all'organizzazione di specifici momenti di confronto, in raccordo con la rete Nazionale FSE+ e la rete INFORMITALIA. Nel 2025 proseguirà l'attività, avviata negli anni precedenti, di raccolta dei bandi di gara per l'affidamento dei servizi di comunicazione; verrà inoltre fornito un supporto specifico su temi comuni, prospettati dalle Regioni, relativi alla programmazione delle attività per il

2021-2027. Come già anticipato, proseguiranno gli incontri del **gruppo di lavoro** sulla “Comunicazione e visibilità” dei PR dedicato alla programmazione 2021-2027, le cui attività potranno comprendere le modalità più efficaci per adempiere alle previsioni regolamentari, lo scambio di esperienze e approcci su diversi temi, il coinvolgimento e la partecipazione, accogliendo come sempre le esigenze regionali di confronto e di approfondimento.

Sul versante della **gestione e del controllo**, proseguirà l’assistenza specialistica per accompagnare le Regioni nell’implementazione dei Si.Ge.Co. 2021-2027. Nell’ambito dello specifico Tavolo SIGECO 2021-2027, Tecnostruttura continuerà a presidiare il tema dei controlli per supportare le AdG interessate nell’eventuale compiuta transizione verso **modelli di valutazione del rischio e verifiche a campione** nonché sulle modalità di svolgimento dei controlli in loco.

Inoltre, potranno proseguire i *focus* su elementi di gestione e controllo, a partire dai temi su cui le Regioni hanno condiviso l’interesse a confrontarsi in sede di coordinamento (conflitto di interessi, controllo delle autodichiarazioni, verifica mantenimento dei requisiti delle condizioni abilitanti), oltre ai temi oggetto di particolare attenzione da parte della CE e dell’ECA, anche in relazione al PNRR (frodi, titolare effettivo, doppio finanziamento), nonché essere avviati ulteriori approfondimenti.

Per quanto riguarda la programmazione 2014-2020, nella prima parte dell’anno, si prevede di garantire il supporto all’elaborazione del pacchetto di garanzia per la presentazione alla CE dei **conti annuali**, nell’ambito del quale si continuerà a fornire assistenza alle Regioni anche per quanto riguarda l’individuazione di soluzioni comuni a questioni trasversali in vista della chiusura.

Inoltre, continuerà a essere garantita l’assistenza nell’ambito delle criticità relative alle **irregolarità** riscontrate nel corso dei **precedenti periodi di programmazione**.

Con riferimento **all’ammissibilità della spesa**, Tecnostruttura garantirà l’analisi degli elementi previsti nel **nuovo DPR** recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati da Fondi europei. Proseguirà, inoltre, insieme alle Regioni, il lavoro di aggiornamento finalizzato alla definizione del nuovo Vademecum FSE 2021-2027.

Per quanto attiene la programmazione 2014-2020 sarà mantenuta l’attenzione sulla gestione delle eventuali criticità in vista della chiusura.

In tema di **semplificazione dei costi**, Tecnostruttura continuerà a garantire assistenza trasversale alle Regioni nell’ambito dello specifico Tavolo avviato nel 2024, riportando le riflessioni e analizzando i documenti circolati nelle sedi di confronto europee e nazionali, predisponendo istruttorie ed eventualmente organizzando gli incontri con le Regioni interessate a proseguire la collaborazione sul tema.

Tecnostruttura proseguirà quindi l’attività di analisi, elaborazione documentale e supporto alle Regioni in materia, assicurando anche l’assistenza e il raccordo con altri gruppi di lavoro in cui vengono sviluppate specifiche tipologie di Opzioni di semplificazione dei costi (OSC), a partire dal lavoro che si potrà avviare nell’ambito del PNRR e/o del PN *Giovani, donne e lavoro*.

Inoltre, presterà l’assistenza necessaria qualora singole Regioni intendano procedere alla presentazione dell’appendice nell’ambito del proprio PR.

Per quanto concerne gli **Strumenti finanziari** continuerà ad essere garantito il presidio degli aspetti tecnici di maggior rilievo, l’individuazione di soluzioni operative e l’eventuale affiancamento in caso di audit comunitario; sarà, inoltre, assicurata l’attività di sportello e di supporto tecnico sulla struttura, i prodotti finanziari e gli aspetti tecnici e regolamentari dei singoli Fondi regionali. A seconda delle necessità, si potrà procedere all’approfondimento di elementi specifici e all’elaborazione di documenti di rilevanza trasversale, eventualmente anche attraverso riunioni dedicate.

In riferimento agli **aiuti di Stato**, accanto alla consueta attività di assistenza tecnica a richiesta regionale, proseguirà il lavoro di analisi e confronto della normativa emanata dalle istituzioni europee nella fase pandemica. Oltre alla diffusione delle informazioni si continuerà a fornire sostegno alle Regioni, in stretto raccordo con lo specifico Coordinamento tecnico, anche tenendo conto delle eventuali nuove azioni finanziate con i PR 2021-2027 alla luce della normativa aiuti.

Inoltre, si presterà particolare attenzione alle modifiche intervenute ai regolamenti **de minimis e GBER**, in stretto coordinamento con i referenti del Coordinamento tecnico aiuti di Stato. Si continuerà a presidiare il tema degli aiuti favorendo la circolazione di informazioni ed elaborando eventuali **approfondimenti tecnici** che si dovessero rivelare necessari, anche per trasversalità con le tematiche del FESR (quali ad esempio: nozione di impresa unica, definizione di impresa in difficoltà, aggiornamenti di RNA). Potrà inoltre proseguire il lavoro di aggiornamento in tema di **SIEG**, alla luce delle azioni inserite nei PR FSE+ 2021-2027 e in relazione alle eventuali notifiche previste dal Codice del Terzo Settore.

In materia di **servizi, appalti e procedure di accesso**, oltre al costante supporto derivante da richieste specifiche, Tecnostruttura potrà accompagnare un lavoro di confronto con le Regioni per le questioni che saranno da queste ritenute di maggiore interesse, soprattutto in relazione alle modifiche normative che attengono al **Codice dei contratti pubblici e al Codice del Terzo Settore**.

In tema di **sinergia e complementarietà**, oltre a quanto già descritto in relazione al PNRR, i Settori potranno raccogliere le esigenze regionali, relative ad aspetti trasversali ai Fondi europei, che quindi hanno valenza anche per il FESR o per le varie Autorità dei Programmi, eventualmente valutando con i referenti regionali la necessità di istruttorie tecniche anche congiunte.

In linea generale, secondo quanto previsto nel progetto di assistenza tecnica istituzionale, verrà prestato sostegno a **iniziative realizzate attraverso l'aggregazione di Regioni, competenze e risorse su obiettivi e temi di interesse comune finalizzate a fare sistema**, a produrre, diffondere e valorizzare gli strumenti, le esperienze e le buone prassi nell'ottica di migliorare la qualità degli interventi e rendere più efficace la programmazione.

Tale sostegno si realizzerà sia attraverso l'organizzazione e gestione di gruppi di lavoro e tavoli dedicati, sia - in forma più strutturata - attraverso l'assistenza, su richiesta delle Regioni, ad **attività interregionali e transnazionali** su iniziative ricadenti nel campo di applicazione del FSE+. Inoltre, questa attività potrebbe essere utilizzata per sperimentare progettualità operative, a valere sulla programmazione FESR, su specifiche tematiche di natura trasversale che coinvolgano le AdG delle Regioni interessate.

In continuità con quanto previsto nei piani di attività degli anni precedenti, Tecnostruttura parteciperà ai **Comitati di Sorveglianza**, e agli eventuali gruppi correlati, in occasione dei quali potranno essere predisposti lavori trasversali e/o specifici approfondimenti, in ottemperanza agli adempimenti regolamentari previsti. Tale partecipazione, d'altro canto, permetterà di affrontare le eventuali problematiche sollevate nei singoli territori in un'ottica trasversale.

Tecnostruttura parteciperà inoltre agli incontri nelle sedi nazionali, da quelli sull'Accordo di partenariato alle Riunioni annuali di riesame della Performance.

Verrà garantita l'attività di sostegno alle Regioni (e, in generale, a tutte le Autorità) nelle varie fasi di **audit** da parte degli Organismi europei e nazionali, ove necessario, anche in presenza.

A tale proposito, si sottolinea che, per sostenere una sempre più agevole e lineare implementazione dei PR, sarà garantita una stretta interrelazione con le attività già prestate da Tecnostruttura nell'ambito del **Progetto di supporto alle AdA**, con l'obiettivo di fornire alle Regioni un sostegno trasversale di cui potranno beneficiare tutte le Autorità dei PR, in particolare AdG e AdA. Ciò si potrà

tradurre operativamente sia nell'organizzazione confronti comuni, sia nella veicolazione di informazioni, materiali di lavoro e istruttorie tecniche acquisiti nei vari incontri nazionali ed europei (TMG, TWG, Gruppo Omologhi, Incontri annuali AdG e AdA, Incontri presso Igrue e altre Amministrazioni centrali) e restituiti da Tecnostruttura a tutte le Autorità. In linea generale, si cercherà di favorire un raccordo più stretto anche tra le attività delle AdG e delle AdA.

In continuità con il lavoro svolto sul PNR negli anni passati, i Settori FSE forniranno il proprio contributo alla realizzazione del Focus regionale al **PSB**, con attenzione prioritaria alle tematiche di propria competenza.

Il 2025 sarà anche l'anno nel quale la CE renderà note le proprie proposte per il prossimo Quadro finanziario pluriennale dell'UE e pubblicherà le proposte di Regolamenti per la politica di coesione post 2027, dando avvio alla stagione dei negoziati. Proseguendo in un lavoro di puntuale monitoraggio di tutti gli sviluppi sul tema, avviato nel 2023 e proseguito nel 2024 mediante periodici aggiornamenti, le prospettive future saranno dunque oggetto di note esplicative e di approfondimento tecnico per consentire alle AdG e al Coordinamento FSE di disporre di un quadro informativo appropriato anche in vista dell'adozione di eventuali posizioni regionali.

Politiche per il Lavoro e dei Sistemi formativi

Le attività finanziate dal FSE+ coprono tutto lo spettro delle politiche nazionali relative all'istruzione, alla formazione professionale e alla promozione di iniziative volte a incrementare l'accesso e il mantenimento dell'occupazione. La possibilità di intercettare tutti i segmenti che compongono questa filiera rende, pertanto, il FSE+ lo strumento finanziario più importante per l'implementazione di tali politiche da parte delle Regioni.

Pertanto, il Settore che si occupa delle politiche della formazione, dell'istruzione e del lavoro continuerà ad operare in maggiore sinergia con l'Area FSE, con particolare attenzione alle riforme e agli investimenti del PNRR di interesse, anche grazie al supporto del Coordinatore delle attività trasversali.

In termini generali, il Settore concentrerà le proprie attività sulle tematiche che risultano centrali nelle politiche regionali e strettamente legate alle politiche nazionali ed europee. Continuerà a fornire assistenza tecnica alle Regioni, al Coordinamento (tecnico e politico) e ai vari Gruppi di lavoro interregionali e interistituzionali sulle varie tematiche, con particolare attenzione a quelle rientranti nelle priorità finanziate dal FSE+. In tale contesto, si inseriscono le attività legate alla realizzazione di specifiche **misure del PNRR che identificano le Regioni come soggetti attuatori o che ne coinvolgono le competenze programmatiche** e che, in considerazione della possibile sovrapposizione con le attività finanziate dal FSE+, hanno bisogno di una costante attenzione, visto anche il percorso di revisione del PNRR in atto.

Proseguirà il sostegno alle Regioni e al Coordinamento per la traduzione operativa dei provvedimenti legislativi che hanno caratterizzato il confronto tra Regioni e Governo negli anni passati e che, di fatto, hanno ridisegnato la cornice del sistema di istruzione, di formazione professionale e delle politiche per l'occupazione.

In considerazione del quadro delineato, **Tecnostruttura continuerà a fornire supporto tecnico su tutta la filiera dell'istruzione e formazione professionale** anche con riferimento alle recenti innovazioni apportate al quadro normativo dalla L. 121/2024 di Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale. Si continuerà a presidiare il percorso per l'istituzione di tale filiera, assistendo le Regioni nelle diverse fasi di confronto con il Ministero dell'istruzione e del Merito,

agevolando la costituzione di posizioni comuni anche attraverso l'elaborazione di note tecniche volte alla tutela del riparto delle competenze e al mantenimento di una coerenza complessiva di sistema nel processo d'integrazione tra le diverse componenti della filiera a partire dal sistema di leFP triennale e quadriennale, attraverso l'istruzione professionale quinquennale e gli IFTS fino agli ITS Academy. Proseguirà l'assistenza legata al riparto delle risorse destinate al finanziamento del sistema integrato di istruzione e formazione, in tutte le sue filiere e diramazioni.

Per dare attuazione al **sistema duale**, Tecnostruttura continuerà a fornire supporto tecnico alle Regioni nell'ambito dell'Osservatorio del Sistema Duale (costituito in attuazione delle Linee Guida adottate con DM 139/2022), nonché ad accompagnarle nel confronto con l'Unità di Missione del MLPS per affrontare le questioni più operative relative all'attuazione dell'investimento del PNRR sul "sistema duale".

Verrà fornita, inoltre, assistenza in merito alle azioni di riforma e potenziamento del **sistema di ITS Academy** che, al fine di raggiungere gli obiettivi dettati dal PNRR, prevede un progressivo aumento dei percorsi formativi realizzati dalle Fondazioni ITS nell'ambito della programmazione regionale. A seguito del perfezionamento dei decreti attuativi previsti dalla L. 99/2022, Tecnostruttura accompagnerà le Regioni nei processi di attuazione del nuovo quadro normativo con opportuni approfondimenti e istruttorie. Proseguirà inoltre il supporto al Comitato nazionale ITS Academy e ai diversi gruppi di lavoro che saranno attivati in assolvimento dei compiti previsti dall'art. 10 della L. 99/2022 con particolare riferimento alla definizione delle **Linee Guida per l'elaborazione dei piani triennali** quale strumento strategico per una governance condivisa del sistema.

Sul tema dell'**edilizia scolastica** verranno affiancate le Regioni e il loro Coordinamento seguendo i provvedimenti relativi al finanziamento delle diverse azioni afferenti alla programmazione degli interventi regionali con specifico riferimento al Piano generale triennale nazionale di edilizia scolastica 2025-2027 recentemente approvato. Proseguirà anche l'approfondimento delle diverse questioni attuative legate **all'anagrafe dell'edilizia scolastica** anche in considerazione delle innovazioni introdotte dall'Accordo sul Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica.

Anche sul versante del **sistema educativo 0-6 anni**, proseguirà il sostegno alle Regioni e al Coordinamento tecnico, presidiando l'iter di approvazione dei decreti di riparto annuali delle risorse del Fondo nazionale, nonché il **sistema informativo 0-6 anni**, nella condivisione e socializzazione dello stato di avanzamento dei lavori del Tavolo di lavoro congiunto Ministero – Regioni, istituito formalmente a tale scopo.

In continuità con gli anni passati, Tecnostruttura continuerà a fornire il proprio supporto con riferimento alle diverse misure inerenti al **diritto allo studio scolastico** (libri di testo, borse di studio, ecc.) e ai lavori del gruppo di lavoro ristretto finalizzato ad approfondire e condividere con il MIM le modalità di funzionamento del servizio relativo all'erogazione delle borse di studio all'interno della **piattaforma ANIST**.

Con particolare riferimento al **dimensionamento della rete scolastica**, in continuità con gli anni precedenti, verrà garantita assistenza alle Regioni e al Coordinamento tecnico per quanto riguarda il riparto della **dotazione organica del personale scolastico** (Docenti, ATA), presidiando le riunioni, predisponendo istruttorie tecniche e supportando i momenti di confronto con il MIM.

Tenendo conto della diretta responsabilità regionale in tema di **Apprendistato** di 1° e di 3° livello, l'attuazione di tale istituto sarà oggetto di una linea specifica di attività, anche tenuto conto delle previsioni di potenziamento dello strumento contenute nel PNRR. Considerando alcune modifiche normative, in parte già approvate, altre in fase di proposta, il sistema dell'apprendistato, nel corso

del 2025, potrà essere oggetto di particolare attenzione e quindi di affiancamento alle Regioni per la costruzione di posizioni tecniche condivise. Proseguirà, quindi, il supporto al Coordinamento tecnico e alle singole Regioni anche all'interno dell'Organismo tecnico per l'Apprendistato.

Sul versante dei **tirocini formativi extracurricolari e di orientamento**, strumento centrale nelle politiche per il lavoro delle Regioni per la lotta alla disoccupazione, continuerà l'attività di affiancamento al Coordinamento nella duplice ottica di definire, da un lato, orientamenti comuni sulle problematiche emergenti in fase di attuazione della normativa e, dall'altro, quale supporto all'approfondimento delle specifiche questioni emergenti a livello dei singoli territori.

Relativamente alla **formazione continua**, nonostante negli ultimi anni questa abbia subito una drastica riduzione delle risorse nazionali disponibili, Tecnostruttura continuerà a fornire tutte le informazioni e gli eventuali approfondimenti ritenuti necessari dalle Regioni, anche in eventuale collegamento con il funzionamento del **Fondo Nuove Competenze**.

Nell'ambito della **Certificazione delle competenze** proseguirà il lavoro di costruzione e implementazione del Repertorio nazionale e di adozione e applicazione degli standard minimi del sistema. Le Regioni continueranno a essere affiancate e supportate nel Gruppo tecnico di lavoro che ha il compito di procedere alla manutenzione e all'aggiornamento del Quadro nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative specifiche tecniche e metodologiche (cd. **GCC - Gruppo Certificazione Competenze**) nonché nel Comitato tecnico nazionale, luogo di verifica e monitoraggio dell'attuazione del Sistema nazionale di certificazione delle competenze. Infine, l'Associazione affiancherà le Regioni nelle attività utili a rendere concreti il riconoscimento e la valorizzazione di competenze o di parti di esse (ad es. microcredenziali), acquisite anche in esito a percorsi formativi brevi, nell'ottica dell'apprendimento permanente e dell'incremento della occupabilità dei cittadini anche in considerazione di quanto previsto dal **Piano nuove competenze transizioni**. In continuità con il passato, proseguirà il lavoro finalizzato alla Referenziazione delle qualificazioni al sistema *"European Qualification Framework"* (EQF), dove le Regioni saranno accompagnate nel confronto con il MLPS e il MIM per la messa a punto operativa della procedura di referenziazione delle qualificazioni rilasciate in Italia, secondo un modello di progettazione partecipata e collegiale.

Anche per quanto riguarda l'**accreditamento delle strutture formative**, continuerà la funzione di sostegno finora espletata, a fronte di specifiche richieste e sollecitazioni da parte delle singole Regioni.

Sul **tema delle Professioni**, l'attività sarà svolta in continuità con gli anni passati e, pertanto, si concentrerà su due versanti: **quello della Formazione c.d. "Regolamentata", la cui competenza è in capo alle Regioni**, e quello, più generale, **dell'esercizio della potestà legislativa concorrente con lo Stato**, con il compito di delineare i corretti confini della regolamentazione e dei rispettivi ruoli e funzioni. L'attività si svilupperà principalmente attraverso il "Gruppo Professioni", operante da anni nell'ambito del Coordinamento tecnico, con compiti di approfondimento e individuazione di soluzioni comuni nell'attuazione normativa riferita alle diverse figure/attività regolamentate, nonché predisposizione di **standard professionali e formativi** di riferimento per uniformare la formazione abilitante e, ove possibile, procedere al raccordo tra professioni regolamentate e figure leFP. Temi trasversali da presidiare e monitorare saranno quelli dell'utilizzo della **Formazione a distanza (FAD)** e quello dei **Tirocini curriculari inseriti nei percorsi formativi di accesso alle professioni**. Sullo sfondo, sarà mantenuta una costante attenzione ai processi di riforma europei che investono le professioni e che producono impatti sia sulle procedure amministrative regionali che sulla regolamentazione, come nel caso del **D.Lgs. 206/2007** e del **D.Lgs. 142/2020**.

Dal punto di vista operativo, l'attività in materia di Professioni, dato il suo forte carattere di trasversalità, potrà prevedere, in continuità con gli scorsi anni, istruttorie congiunte con altre Commissioni della Conferenza delle Regioni e con altri settori e gruppi di lavoro.

Infine, in stretto raccordo tra il Gruppo Professioni e il Coordinamento formazione, verrà presidiato il tema della **Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro** anche in vista del nuovo Accordo Stato-Regioni previsto dal DL 146/2021. In materia sarà seguita anche l'attuazione dell'**Accordo di collaborazione siglato tra l'INAIL e la Conferenza delle Regioni**, partecipando agli incontri del Comitato di coordinamento per il monitoraggio degli interventi formativi e dell'uso delle risorse.

Sul versante delle **Politiche per il lavoro**, in continuità con gli anni precedenti, proseguirà l'impegno volto a coadiuvare le Amministrazioni regionali nella complessa attività di regolamentazione del mercato del lavoro e attuazione degli interventi finalizzati all'occupazione, tenendo conto sia delle azioni contenute nelle **priorità afferenti all'occupazione finanziate dalla programmazione FSE+ 2021-2027**, sia della cornice strategica definita dal PNRR, che individua una serie di *target* sfidanti per le Amministrazioni regionali in materia di lavoro. Saranno presidiati i tavoli tecnici e politici tesi alla definizione di una nuova cornice strategica e normativa di riferimento per il mercato del lavoro.

In particolare, sul **Programma "Garanzia per l'Occupabilità dei Lavoratori" (GOL)**, in continuità con l'attività svolta negli anni precedenti, sarà presidiato il percorso di attuazione sui territori, assicurando la necessaria attività di supporto tecnico alle Amministrazioni regionali e al Coordinamento e partecipando ai tavoli nazionali e interregionali di lavoro.

Anche per il 2025 continueranno gli opportuni approfondimenti sui **Servizi per il lavoro**, interessati negli ultimi anni da significativi processi di riforma amministrativa e istituzionale. Il tema è di particolare rilevanza, nell'agenda dei lavori tecnici e politici, anche alla luce del processo di **rafforzamento professionale e infrastrutturale dei servizi per l'impiego** previsto dal PNRR, su cui proseguirà l'attività di monitoraggio e approfondimento.

Il versante dei servizi pubblici e privati del lavoro riveste inoltre importanza centrale anche a fronte delle **nuove misure di inclusione sociale e lavorativa (Assegno di Inclusione e Supporto per la Formazione e il Lavoro)**, introdotte dal DL 48/2023, convertito nella L. 85/2023 (cd. **Decreto Lavoro**). Continuerà il presidio sull'attuazione normativa e operativa di questo nuovo filone di intervento, anche in relazione alle interconnessioni che si pongono con le politiche attive rivolte ai beneficiari degli strumenti a valere sul Programma GOL.

In continuità con il passato, sarà data attenzione al tema dell'aggiornamento dei **Livelli Essenziali delle Prestazioni dei servizi per il lavoro**, con la modifica del DM 4/2018, nonché a quello dell'individuazione dei relativi **canali di finanziamento dei LEP**, a fronte di un fabbisogno per le politiche attive molto esteso nell'attuale congiuntura del mercato del lavoro, con meccanismi di attribuzione delle risorse fluidi e tempestivi. Il Settore continuerà a fornire consulenza e assistenza tecnica sul tema, in particolare seguendo i lavori del Tavolo interistituzionale sulla Governance costituito ad hoc presso il MLPS, a supporto delle Regioni e del Coordinamento.

Analogamente, sarà seguita la tematica dell'**accreditamento dei servizi per il lavoro**, anche in considerazione dell'integrazione tra operatori pubblici e privati del mercato del lavoro, che si pone al centro del percorso di attuazione dello stesso Programma GOL e richiama la necessità di un aggiornamento del DM 3/2018.

In connessione con le attività svolte dai servizi per il lavoro e in sinergia con le priorità contenute nel PNRR, continuerà a essere dedicata opportuna attenzione al **collocamento mirato delle persone con disabilità**, sia in correlazione agli approfondimenti sviluppati in un gruppo di lavoro ad hoc

costituito in seno al Coordinamento tecnico, sia alla luce della nuova normativa introdotta dalla **Legge Quadro sulla Disabilità** e dei relativi provvedimenti di attuazione, sia a fronte delle disposizioni rivolte alle persone con disabilità nel “Decreto Lavoro”. In linea generale, saranno valorizzate le interconnessioni che si pongono tra il tema della disabilità, per i profili di competenza del settore, e la programmazione 2021-2027. Proseguirà, inoltre, l’attività relativa al percorso di adozione delle **Linee Guida in materia di Collocamento Mirato** e all’implementazione della **Banca dati sul collocamento mirato**.

In coerenza con la centralità dei servizi per il lavoro, sarà mantenuta una costante attenzione all’implementazione delle **infrastrutture informatiche e dei sistemi informativi**, quale elemento imprescindibile per un efficace funzionamento del sistema e per l’attuazione dei nuovi dispositivi normativi. A seguito della fase di avvio del **sistema informativo per l’inclusione sociale e lavorativa (SIISL)**, verrà monitorato lo stato di implementazione, **partecipando ai gruppi di lavoro** a carattere operativo costituiti nell’ambito del **Tavolo tecnico del Sistema Informativo Lavoro e Politiche Attive (SILPA)**. Continuerà, in questo ambito, il presidio per i processi di implementazione del **Sistema informativo unitario (SIU)**, a fronte di nuovi adempimenti a carico dei servizi per il lavoro, che richiedono sempre più un’integrazione delle banche dati, nonché valorizzando e riutilizzando le componenti informatizzate delle amministrazioni regionali. Inoltre, un’attenzione specifica sarà dedicata al raccordo tra il SIU e il processo di attuazione, monitoraggio, gestione e rendicontazione del Programma GOL. Inoltre, in collegamento con i tavoli tecnici per l’attuazione del PNRR, sarà riservato opportuno interesse ai processi di implementazione delle infrastrutture informatiche deputate al monitoraggio e alla rendicontazione dello stato di avanzamento dei relativi programmi e interventi, in connessione con i sistemi informativi del lavoro e della formazione qui richiamati.

In continuità con le attività portate avanti per fronteggiare l’emergenza socioeconomica che ha interessato alcuni settori produttivi e occupazionali del nostro Paese, anche il tema **delle tutele del reddito dei lavoratori** continuerà a essere oggetto di attenzione. In tale contesto, Tecnostruttura affiancherà il Coordinamento nelle attività relative agli interventi a sostegno delle crisi aziendali e saranno presidiati sia gli eventuali processi di riforma delle diverse tipologie di ammortizzatori sociali, sia le disposizioni normative tese al finanziamento e/o al proseguimento dei singoli strumenti e istituti. Su tale tema, inoltre, nell’ambito del programma GOL, con riferimento al percorso 5, sarà dedicata specifica attenzione agli interventi di politica attiva rivolti ai lavoratori coinvolti in processi di ricollocazione professionale, in connessione a situazione di crisi aziendale e di transizione occupazionale.

In sinergia con gli altri Settori e in continuità con quanto realizzato negli anni passati in relazione al PNR, proseguirà la collaborazione alla predisposizione del contributo regionale al **PSB**, con specifica attenzione alle tematiche attinenti alle politiche per il lavoro, l’istruzione e la formazione.

Sviluppo sostenibile e Semestre europeo

Il Settore, in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, continuerà a fornire il proprio supporto tecnico su diversi filoni di attività riconducibili al **Semestre europeo** e alle **tematiche trasversali afferenti allo Sviluppo sostenibile**.

Dalla fine del ciclo del **Semestre europeo 2024**, con le novità introdotte dal *Pacchetto di primavera* dalla *nuova governance economica europea*, tutti gli Stati membri hanno elaborato e presentato alla Commissione europea i **Piani nazionali strutturali di bilancio di medio termine (PSB)**, che sostituiscono i programmi di stabilità o convergenza e i programmi nazionali di riforma (PNR). I PSB

costituiscono un riferimento necessario, di cui si continueranno a fornire **informazioni e analisi specialistiche nei report periodici**, dato che sono ivi descritti i percorsi della spesa, le riforme strutturali e gli investimenti pubblici programmati per perseguire gli obiettivi di politica economica attinenti alle priorità europee e alle sfide socioeconomiche individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese (CSR) emanate nel Semestre europeo, nonché alle sfide nazionali.

Con l'inizio del ciclo del **Semestre europeo 2025 (Pacchetto di autunno)** è stato dato avvio alla fase di attuazione delle nuove norme europee.

Proseguiranno quindi le consolidate attività di supporto tecnico alle Regioni sul **Contributo/Relazione delle Regioni al PSB 2025** (che sostituirà il Contributo delle Regioni e delle Province autonome al PNR-PNRR e sarà opportunamente adattato al percorso di riorientamento del Semestre europeo), con particolare riguardo all'impostazione, l'elaborazione, l'analisi e la sintesi complessiva del Contributo, nonché l'approfondimento delle sezioni attinenti alle tematiche *green* (transizione energetica, biodiversità, infrastrutture e mobilità sostenibile, infrastrutture verdi, economia circolare, gestione delle risorse naturali, sviluppo territoriale). Inoltre, in continuità con gli anni precedenti, proseguirà il coordinamento, l'elaborazione e l'aggiornamento degli strumenti utili ad assolvere la funzione di **monitoraggio** nella consueta duplice veste, europea e nazionale, rispetto alle CSR, e come contributo al PSB. Come di consueto, anche per il 2025, potranno essere predisposte attività di analisi e di divulgazione relativamente alle tematiche specialistiche. Il Contributo/Relazione delle Regioni 2025 continuerà a costituire uno strumento di programmazione integrata e sarà strutturato come un esercizio di **raccordo del Semestre europeo con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, con la **politica di coesione** (programmazione 2014-2020 e 2021-2027), con i **Principi del Pilastro europeo dei diritti sociali** e con le missioni e le componenti individuate nel **PNRR** italiano.

Il nuovo ciclo del Semestre europeo pone l'accento in particolare sulla complementarità tra il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF-PNRR) e i fondi della politica di coesione, portando a esaminare come questi si integrino a vicenda in termini di finanziamenti ed esiti delle politiche. I macrotemi saranno dunque trattati in parallelo, utilizzando la metodologia di lavoro già strutturata in passato per progetti nazionali MASE, europei con UE e Comitato europeo delle Regioni e internazionali con OCSE e UNESCO, come base per la programmazione integrata delle politiche pubbliche e la loro coerenza, rispetto ai contesti regionali, nazionali ed europei. In questo ambito, proseguirà l'attività specifica per favorire l'allineamento dei processi decisionali FSE-FESR con lo sviluppo sostenibile e valutare la compatibilità delle politiche pubbliche con i medesimi obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030 *Sustainable Development Goals* – SDGs).

Lo **sviluppo sostenibile** costituirà, anche per il 2025, uno dei principali ambiti di lavoro per il Settore, che proseguirà l'attività di monitoraggio e l'analisi dei dati per accompagnare lo stato di avanzamento di iniziative specifiche sullo sviluppo sostenibile, in particolare rispetto alle **strategie regionali (SRSvS)**, nonché per garantire l'allineamento degli strumenti di programmazione e attuazione regionale con la nuova **Strategia nazionale per la promozione dello Sviluppo sostenibile (SNSvS)**. In riferimento a ciò, continuerà il presidio ai tavoli di lavoro MASE-Regioni nell'ambito del processo di revisione triennale della SNSvS che prevede di verificare il rapporto tra le SRSvS, il ciclo di programmazione 2021-2027, le interrelazioni con il PNRR, con i Programmi di supporto UE e OCSE. A tal proposito, il Settore potrà elaborare analisi, studi e istruttorie sulle tematiche, organizzando specifici momenti di riflessione congiunta con le Regioni in relazione ai previsti obiettivi programmatici.

Il Settore potrà fornire supporto, inoltre, in merito a *governance* economica, coerenza delle politiche pubbliche, demografia, politiche europee/internazionali e impatto sulle future generazioni,

politiche di futuro, rischi e previsione strategica con studio dei *macrotrend*, continuando a offrire assistenza nell'ambito di **seminari** specialistici e nella redazione di **articoli specialistici** di analisi, ricerca e approfondimento per la rivista QT-Quaderni di Tecnostruttura.

Infine, il Settore, in continuità con gli anni precedenti, proseguirà nella partecipazione attiva ad alcuni gruppi di lavoro ASviS, predisponendo relazioni informative e documentazione a supporto del livello regionale.

Attività trasversali e di supporto

Gli **Uffici** di supporto trasversale continueranno a garantire anche nel 2025, ciascuno in base alle proprie competenze, il consueto supporto ai Settori operativi di Tecnostruttura, con maggiore coinvolgimento sulle tematiche seguite e, a seconda delle esigenze, anche ai referenti esterni. In termini generali, pertanto, gli Uffici trasversali proseguiranno la propria attività di diffusione del flusso di informazioni da e con l'esterno, di organizzazione ragionata delle stesse per un efficace supporto alle attività interne della struttura e di comunicazione verso l'esterno di notizie, documentazione ed eventi di interesse comune.

Incrementare l'offerta informativa, rafforzare la gestione e organizzazione di eventi, mantenere costante lo studio e l'aggiornamento, promuovere attività di comunicazione interna ed esterna sono gli obiettivi principali che perseguirà l'**Ufficio Comunicazione** per il 2025.

L'aspetto informativo verrà curato attraverso la realizzazione dei contenuti per le testate telematiche *Arianna News* e *QT-Quaderni di Tecnostruttura*, entrambi consultabili sul sito istituzionale di Tecnostruttura.

Pur con caratteristiche diverse, entrambe le testate veicolano notizie di interesse sulle tematiche abitualmente trattate dall'Associazione, offrendo una panoramica sulle politiche attivate in ambito regionale, nazionale ed europeo.

Per il 2025, *Arianna News* manterrà il carattere di maggiore immediatezza con un aggiornamento quotidiano e con notizie, selezionate e redatte dall'Ufficio Comunicazione, strettamente legate all'attualità, sia per agevolare le informazioni all'interno dell'ufficio sia per dare all'esterno la giusta visibilità ai lavori svolti. Parallelamente proseguirà la trattazione di notizie legate a fatti che possano offrire la cornice di riferimento nazionale ed europeo.

A corredo di tutte le notizie pubblicate, attraverso l'approfondimento e lo studio di fonti selezionate, laddove possibile, continueranno ad essere fornite indicazioni e riferimenti, link e materiali per ampliare il dettaglio informativo attraverso la consultazione diretta di siti specifici e/o documenti presentati.

Il trimestrale *QT-Quaderni di Tecnostruttura* manterrà un carattere di approfondimento e di analisi attraverso la pubblicazione di studi condotti dall'Associazione o da esperti esterni, la pubblicizzazione di esperienze regionali, le interviste per un racconto "diretto" dei protagonisti degli eventi seguiti. Come di consueto, verrà garantita la realizzazione di quattro numeri annuali. L'Ufficio gestirà l'intero processo di realizzazione: la definizione dei temi da trattare, la raccolta e la redazione dei testi, il coordinamento con gli autori, la correzione delle bozze, la titolazione, l'impaginazione e la messa *online*, l'invio della *newsletter* e il relativo aggiornamento della *mailinglist*.

Il sito istituzionale di Tecnostruttura, in sinergia con gli spazi legati all'informazione, manterrà altre due principali funzioni di servizio: l'area documentale e l'area per un'utenza "riservata".

Nell'area documentale, per le parti cogestite con i settori tematici dell'Associazione, l'Ufficio manterrà il monitoraggio e l'assistenza; per tutte le sezioni di esclusiva competenza, continuerà a garantire il costante aggiornamento.

Le aree riservate attive sul sito istituzionale continueranno a essere gestite per l'utilità degli iscritti; in particolare, in quelle dedicate ai lavori di Coordinamento tecnico e delle Commissioni Istruzione e Formazione/Lavoro continueranno a essere pubblicate le convocazioni delle riunioni, la documentazione in discussione e gli esiti finali.

Nel corso del 2025 saranno ultimati i lavori di rifacimento del sito istituzionale, sia per la parte pubblica sia per la parte gestionale: tutte le caratteristiche sopra descritte saranno mantenute e migliorate, nell'ottica di una maggiore efficienza ed efficacia dell'intero spazio web.

Durante l'anno, come di consueto, l'Ufficio curerà la realizzazione di nuove sezioni sulle pagine web dell'Associazione e/o la modifica di quelle esistenti per rispondere alle esigenze che dovessero presentarsi. Manterrà il coordinamento dei lavori della società di assistenza tecnica, che garantisce le modifiche strutturali necessarie all'adeguamento delle pagine web.

Proseguirà l'impegno, in collaborazione con gli altri settori coinvolti, all'organizzazione delle attività necessarie alla partecipazione delle Regioni a specifici eventi attraverso Tecnostruttura. Come negli anni precedenti, anche nel 2025 si prevede di promuovere "La scuola delle Regioni" in alcune manifestazioni nazionali, in cui presentare le esperienze territoriali più rappresentative e agevolare il confronto e il dibattito tra istituzioni regionali e centrali. L'Ufficio garantirà la copertura informativa degli eventi, prima, durante e dopo la manifestazione.

L'Ufficio, inoltre, prenderà parte ad alcuni gruppi di lavoro interni all'Associazione. Proseguirà, pertanto, l'attività con il gruppo di lavoro Comunicazione, Visibilità e Trasparenza nella programmazione FSE+ 2021-2027, avviato per un confronto operativo con le Regioni sulle possibili strategie di intervento e le modalità attuative anche in relazione agli obblighi e agli adempimenti in tema di comunicazione e visibilità, previsti nel Regolamento disposizioni comuni (RDC). Oltre a studi e approfondimenti, su questa tematica l'Ufficio continuerà a prendere parte a incontri tecnici tematici, nazionali ed europei, che consentano un aggiornamento costante sull'evoluzione della materia. Continuerà, infine, la partecipazione a eventi e riunioni di interesse per l'Associazione e verrà garantita la ricerca e la segnalazione di documentazione o pubblicazioni specifiche.

L'Ufficio Amministrazione, come negli anni precedenti, proseguirà la propria attività volta al corretto funzionamento amministrativo e gestionale dell'Associazione in tutti i suoi molteplici aspetti. In particolar modo curerà la predisposizione dei bilanci, preventivo e consuntivo, elaborando la documentazione necessaria (schede di calcolo, note integrative, tabelle di sintesi, relazioni, ecc.) da sottoporre al Collegio dei Revisori, al Comitato esecutivo e, successivamente all'Assemblea; fornirà, inoltre, la necessaria assistenza ai Revisori dei conti nei loro incontri periodici per le pertinenti verifiche contabili.

L'Ufficio proseguirà l'attività di monitoraggio dei flussi finanziari in entrata e in uscita e la periodica informazione alle Regioni dei relativi livelli attuativi. Inoltre, curerà tutti gli aspetti amministrativi legati alla gestione del personale dipendente, dei collaboratori (consulente del lavoro, commercialista, medico competente, ecc.) e dei fornitori, nonché quelli legati all'organizzazione di manifestazioni esterne.

Nell'ambito dell'attuazione del Progetto di assistenza tecnica istituzionale e del Progetto di assistenza alle Autorità di audit regionali, continueranno a essere prodotte certificazioni trimestrali di spesa per garantire alle Regioni un costante monitoraggio anche a livello analitico e verranno curate tutte le relative attività (gestione convenzioni, monitoraggio flussi finanziari, rendicontazione costi). L'Ufficio proseguirà l'implementazione di modalità operative per l'archiviazione e la

tempestiva trasmissione della documentazione necessaria ai controlli svolti dalle Regioni (sia AdG che AdA). In quest'ottica, proseguirà l'archiviazione digitale di tutta la documentazione dell'amministrazione, nell'obiettivo della massima dematerializzazione degli archivi.

L'Ufficio continuerà a seguire tutte le procedure di affidamento dei servizi a terzi, nell'ottica della sana amministrazione e del contenimento dei costi, tenendo conto degli eventuali aggiornamenti normativi. In questo contesto, in collaborazione con esperti di altri Settori dell'Associazione, continueranno a essere seguite le procedure di acquisizione di beni e servizi secondo le prescrizioni del codice dei contratti pubblici e le relative procedure di controllo. Inoltre, curerà la predisposizione dei documenti volti ad assicurare la massima trasparenza e l'efficacia dell'azione amministrativa, coadiuvando il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione, assicurerà l'implementazione e il costante aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" prevista sul sito web. Infine, proseguirà la necessaria assistenza alle Regioni e ai candidati relativamente allo strumento della Long List, istituita per l'eventuale conferimento di incarichi ad assistenti ed esperti, da parte dell'Associazione e delle Regioni.

L'Ufficio Segreteria e Documentazione continuerà ad assicurare, anche nel 2025, i numerosi servizi ordinari e orizzontali, necessari al funzionamento dell'Associazione e alla circolazione delle informazioni e della documentazione. In quest'ottica, sarà ampliato il coinvolgimento e la collaborazione attiva dell'Ufficio con i Settori di Tecnostruttura, al fine di massimizzarne il contributo e rendere più fluida l'attività di assistenza tecnica. Ciò sarà garantito anche grazie all'organizzazione e l'archiviazione dettagliata di tutta la produzione documentale ricevuta e prodotta quotidianamente dall'Associazione e dagli organismi di coordinamento regionale, attraverso l'implementazione della Banca Dati e l'eventuale aggiornamento del software utilizzato. L'Ufficio garantirà, come di consueto, la costante assistenza nel reperimento dei documenti archiviati. Nell'ambito della gestione della Biblioteca di Tecnostruttura, proseguirà l'aggiornamento del Catalogo on line presente sul sito dell'Associazione.

L'Ufficio curerà le attività relative alle riunioni e agli incontri in sede; inoltre, parteciperà attivamente all'organizzazione e alla preparazione dei materiali per gli eventi a cui partecipa l'Associazione. In collaborazione con l'Ufficio Amministrazione, sarà assicurata la corretta predisposizione e diffusione dei materiali per gli incontri dell'Assemblea di Tecnostruttura e la relativa verbalizzazione. In continuità con gli anni passati, verrà garantita la predisposizione delle videoconferenze organizzate sulla piattaforma di Tecnostruttura, con relativa moderazione, nonché la partecipazione a incontri organizzati da altri Organismi su altre piattaforme.

Proseguirà l'attività di collaborazione con i Settori dell'Associazione anche per eventuali necessità nell'elaborazione e formattazione di testi e/o tabelle e nella predisposizione di eventuali traduzioni in inglese di messaggi e documenti.

L'Ufficio parteciperà al Gruppo di lavoro che, insieme al RPCT, ha predisposto e aggiornato la documentazione presente nella sezione "Amministrazione trasparente". In tale ambito, sotto la supervisione del RPCT, proseguirà l'attività di coordinamento, veicolazione delle informazioni, verifica dei testi, omogeneizzazione dei format; verrà verificato, inoltre, il corretto svolgimento delle attività collegate alle richieste di accesso (civico, generalizzato e documentale) predisposte in conformità alla normativa vigente.

Sarà inoltre garantito il consueto attento e articolato lavoro di ricognizione, acquisizione e sistematizzazione in Banca dati, mediante monitoraggio dei siti regionali, dei bandi pubblicati dalle

Regioni, finanziati con il FSE+ per gli obiettivi tematici attinenti al Lavoro, l'Istruzione, la Formazione professionale e l'Inclusione sociale.